



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLZANETO

CIASPOLATA 16 gennaio 2016 Alpi Pennine – Gruppo Monte Rosa Sottogruppo Corno Vitello e Corno Bussola		Località partenza: Estoul 1840 mt. (Media Val d’Ayas) Meta: Rifugio Arp 2450 mt
Coordinatore Fabbri Roberto 3281312492		
Luogo e orario di ritrovo 6.00 Bolzaneto		Note su ritrovo e partenza
Dislivello Salita: 600/650 mt	Difficoltà EAI – WT2	Tempo percorrenza in ore Andata: 3.0 / 3.5 Ritorno: 2.0 / 2.5
<u>Accesso in auto:</u> Autostrada A7 o A26 direzione Valle d’Aosta. Uscire a Verres proseguire per la Val d’Ayas direzione Champoluc superato l’abitato di Brusson prendere il bivio a DX verso la località Estoul (1840 mt) ove si parcheggia in un grande piazzale al termine dell’abitato fronte piste da Fondo.		
Obbligatorio: CIASPOLE, GHETTE, BASTONCINI e TELO TERMICO Semi-obbligatorio: TELO TERMICO L’escursione si svolgerà ad una quota compresa tra i 1900mt e i 2500 mt con temperature che potrebbero rivelarsi molto rigide.		



Partecipanti:

Roberto Fabbri – Federica Parodi – Paola Bellotti – Ornella Rossi - Marco Bisio – Gianni Calizzano – Pietro Superina.

Giornata con meteo favorevole: soleggiato con temperatura alla partenza -10 e temperatura all'arrivo al Rifugio -15, vento quasi assente.

Saliti nel bosco e tagliato pista da fondo fino ad incontrare il segnavia estivo per il rifugio Arp. Costeggiato a debita distanza la pista da discesa sino all'arrivo della prima seggiovia (2100 mt ca.). Continuato in salita per la massima pendenza sino all'arrivo della seconda seggiovia (2260 mt ca.). Discesi brevemente al Lago Litteran (2230 mt) e ancora in discesa ad incontrare la poderale estiva: viste le condizioni della neve sui pendii sovrastanti che non destava preoccupazioni continuato per la stessa sino al pianoro in fondo al vallone (2200 mt ca.) e poi preso la poderale verso l'Alpe Palasinaz tagliando a destra dopo 10 min. verso il Rifugio Arp oramai ben visibile. Pranzo a base di prodotti tipici: polenta in vari modi, salumi e castagne.

Al ritorno si è preferito optare per la traccia invernale che, non tornando al pianoro, scende sino alle baite al limitare del torrente (2132 mt ca.) e poi per poderale estiva sino all'arrivo della prima seggiovia. In seguito come per l'andata.

